

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SEGRETARIO GENERALE

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 7987 del 21.05.2021

**OGGETTO: Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.
Decreto legge 30 aprile 2021, n.56. (c.d. decreto "Proroghe")
Disposizioni in materia di lavoro agile.**

**AI DIRIGENTI DI AREE, SERVIZI E
UNITÀ DI STAFF**

**AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

A TUTTO IL PERSONALE DI COMPARTO

LORO SEDI

Il Decreto legge 30 aprile 2021, n.56, all'art. 1 "*Disposizioni urgenti in materia di lavoro agile*" nel prorogare fino al 31 dicembre 2021 l'applicazione del lavoro agile nelle Amministrazioni pubbliche, apporta delle sostanziali modifiche all'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 convertito con legge 17 luglio 2020 n.77, che disciplina il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche.

Con la circolare prot. n. 46590 del 10 maggio 2021 l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nel riprendere i contenuti del suddetto Decreto legge, fornisce le linee guida da seguire al fine di evitare disomogeneità all'interno dell'Amministrazione.

Tra le principali novità dettate dalla nuova disposizione sul lavoro agile nell'emergenza, fermo restando inalterato il rispetto delle misure di contenimento del fenomeno epidemiologico e della tutela della salute dei dipendenti, vi è la possibilità di prorogare fino al 31 dicembre 2021, l'accesso al lavoro agile attraverso la modalità semplificata di cui all'art. 87 del decreto legge n.18 del 2020, che diversamente dalle precedenti disposizioni non è ancorato ad una precisa percentuale di personale ma al rispetto dei principi di regolarità, continuità ed efficienza nonché al rigoroso rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti, eliminando di fatto, la rigidità derivante dalla soglia di almeno il 50% , prima prevista.

In armonia allo scopo della norma, che è quello di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, il Dirigente Generale può adeguare l'organizzazione del lavoro della propria struttura come riterrà più idonea, fermo restando l'attenzione da riconoscere al “*lavoratore fragile*” da intendersi quale soggetto in possesso di certificazioni rilasciate dagli organi medico-legali e ai lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge Nazionale 104/92.

Nel Documento Valutazione dei Rischi emergenza epidemiologica da COVID-19 - FASE 2 del nostro Dipartimento, nelle tre sedi in cui è dislocato il personale dell'Autorità di bacino - Via Bonsignore, via Magliocco, a Palermo e Via Beato Bernardo, a Catania - sono state previste tutte le misure, in esso indicate, necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro in modo tale che l'incremento di lavoratori in presenza può essere attuato nel pieno rispetto delle vigenti norme.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e valutato quanto previsto dalle indicazioni contenute nel Documento Valutazione dei Rischi emergenza epidemiologica da COVID-19 - FASE 2 – Riavvio delle attività di questo Dipartimento, **a far data dal 31 maggio 2021 si dispone il rientro in presenza di tutto il personale dell'Autorità di bacino.**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Autorità avrà cura di verificare entro il 28 maggio p.v. e, vigilare successivamente, sull'applicazione delle prescrizioni indicate nel citato DVR.

Il personale presente nelle sedi di pertinenza dell'Autorità di bacino dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche di cui all'allegato n. 1 del DPCM 26 aprile 2020, e seguire tutte le misure previste al punto 8a-ORGANIZZAZIONE: *lavoro in presenza del sopra citato DVR - Fase 2* di seguito riportate:

- *mantenere in ogni situazione una distanza minima interpersonale di 1,50 metri;*
- *nel caso di presenza di più lavoratori in una stanza sarà obbligatorio indossare costantemente la mascherina e lavarsi le mani con maggior frequenza;*
- *dovrà essere garantita la ventilazione continua dei locali che ospitano postazioni di lavoro, mediante l'apertura delle finestre;*
- *lo svolgimento dell'attività lavorativa dovrà avvenire esclusivamente all'interno della stanza, con uscita dalla stessa solo per inderogabili motivi di servizio, esigenze fisiologiche e per pulizia delle mani;*
- *sarà vietato sostare nelle stanze di colleghi o nei corridoi per conversare;*
- *la comunicazione con i colleghi dovrà avvenire utilizzando i telefoni;*
- *pulizia periodica delle mani dovrà avvenire con acqua e sapone, disponibili nei bagni, oppure con le soluzioni idroalcoliche, contenute in appositi dispenser, posti lungo i corridoi dell'edificio;*
- *qualora sia strettamente necessario, dovranno essere utilizzare le scale per spostarsi tra i piani, compatibilmente con le proprie capacità fisiche;*
- *non si dovranno appoggiare le mani alle superfici dei corrimano delle scale, se non sarà strettamente necessario per l'equilibrio nello spostamento;*

Il personale appartenente alla categoria “lavoratore fragile” o in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge Nazionale 104/92, dovrà, qualora interessato, inoltrare apposita richiesta di poter svolgere attività lavorativa in

modalità agile al Segretario Generale, allegando la documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie aventi diritto.

Fermo restando il contenuto della citata disposizione assessoriale, la prestazione di lavoro svolta dal dipendente in modalità agile deve essere sottoposta a monitoraggio da parte del dirigente della struttura di appartenenza e connessa alla puntuale individuazione dell'attività delocalizzata ovvero alla possibilità di individuare anche obiettivi progettuali e controllarne il raggiungimento.

Resta confermata la rilevazione delle attività, attraverso la compilazione del format già in uso, con cadenza settimanale e la sottoscrizione dell'informativa sulla sicurezza reperibile sul sito del dipartimento della Funzione Pubblica.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile dovrà rispettare in modo rigido, tutti i giorni, la fascia oraria che va dalle ore 8,00 alle 14,30 ed il mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

Viene ripristinato, assicurando il pieno rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, il ricevimento al pubblico, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

La presente disposizione che annulla e sostituisce le precedenti, sarà pubblicata sul sito dell'Autorità di bacino.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco Greco